



CITTA' DI CAMPOBASSO

AREA 6

SETTORE UFFICIO DI PIANO

Registro Generale n.931 DEL 24-04-2015

COPIA DI DETERMINAZIONE  
n.65 del Reg. SETTORE UFFICIO DI PIANO

OGGETTO	Riaccertamento straordinario residui passivi anno 2015.
---------	---



## COMUNE DI CAMPOBASSO

### AREA N. 6 - SETTORE UFFICIO DI PIANO DETERMINAZIONE

**OGGETTO:** *Riaccertamento straordinario residui passivi anno 2015.*

#### IL DIRIGENTE

##### Premesso che

- *L'art.3 comma 7 del D.Lgs.126/2014 prescrive che "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:*
  - a) *nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II, quelli relativi alla politica regionale unitaria - cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegata tabella. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;*
  - b) *nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);*
  - c) *nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;*
  - d) *nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione e' esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui alla tabella allegata. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;*

*e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo e' determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegata tabella. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non e' capiente o e' negativo (disavanzo di amministrazione)”*,

- Il successivo comma 8 del citato decreto prevede che *“L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, è tempestivamente trasmessa al Consiglio. In caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell'art. 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;
- Il successivo comma 9 stabilisce che *“Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui e' predisposto tenendo conto di tali registrazioni”*;...

**Rilevato** che, spetta ai singoli Responsabili dei servizi sulla base della documentazione esistente, di provvedere:

- per i residui attivi a valutare accuratamente la consistenza e l'esigibilità degli stessi, procedendo all'eliminazione di quelli ritenuti in tutto o in parte di dubbia esigibilità, inesigibili e/o insussistenti;
- per i residui passivi, ad eliminare tutte le economie di spesa rispetto all'impegno assunto rilevate nella fase di liquidazione (residui passivi insussistenti) nonché i residui passivi in tutto o in parte prescritti, mentre sono da conservate tutte le somme regolarmente impegnate ai sensi della normativa vigente e che sono in attesa della liquidazione e/o del pagamento;

**Considerato** che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario;

**Accertato** che, in coerenza con i nuovi principi della contabilità potenziata, sono stati puntualmente verificati i residui passivi dell'Ambito Territoriale Sociale, iscritti nel Bilancio del Comune di Campobasso in qualità di Comune Capofila, alla data della presente determinazione ed in modo particolare:

- sono stati eliminati i residui passivi per i quali non era collegata l'obbligazione giuridica sottostante, ovvero, se pur collegata ad una obbligazione giuridica, risultano prescritti in quanto non risultano da parte del creditore effettuati atti interruttivi della stessa nelle seguenti forme : a) sia stata proposta domanda giudiziale, anche in sede arbitrale (art. 2943 commi 1, 2, 3 e 4 c.c.), b) il titolare abbia costituito in mora il debitore, cioè abbia fatto richiesta o intimazione scritta di adempiere al debitore ai sensi dell'art. 1219 c.c. (art. 2943 comma 4 c.c.) o, infine, c) sia stato effettuato un riconoscimento del debito da parte del soggetto obbligato (art. 2944 c.c.);

- sono stati cancellati per essere reimputati i residui passivi la cui obbligazione giuridica risulta ancora in essere, iscrivendo la relativa obbligazione nell'anno 2015 o nei successivi anni in cui ne è prevista la scadenza;
- non sono stati oggetto di riaccertamento i residui passivi al 31/12/2014 che sono stati pagati alla data della presente determinazione, ai sensi dell'allegato 4.2, punto 9.3, così come modificato dal d.lgs.126/2014, mentre per quelli non pagati a tale data ma che si prevede il pagamento nell'esercizio sono stati cancellati per essere reimputati nel corrente esercizio 2015 o in quelli successivi;

**Considerato** che per ogni residuo passivo cancellato è indicata la natura della relativa fonte di copertura, ossia da:

- entrata libera;
- contrazione di mutui;
- entrata vincolata da legge o dai principi contabili;
- trasferimento vincolato con specifica destinazione;
- entrata vincolata dall'Ente.

**Preso atto** che a seguito dell'analisi condotta il risultato alla data del presente riaccertamento dei residui passivi è stato effettuato tenendo conto dei seguenti elementi:

- Importo a residuo al 31/12/2014 pari ad € **1.642.598,67**;
- Importo conservato a residuo a seguito di riaccertamento straordinario pari ad € **909.035,85**;
- Residui da cancellare in quanto non assistiti da obbligazione giuridica pari a complessivi € **277.755,08**;
- Residui da cancellare e reimputare nel o nei successivi esercizi a fronte della scadenza dell'obbligazione giuridica pari a complessivi € **455.807,74**;

---

**Visto** l'art. 147 bis del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, come introdotto dall'art. 3 del D. L. n. 174 del 10.10.2012, convertito dalla Legge n. 213 del 7.12.2012, ai sensi del quale si dà atto della regolarità tecnica e della correttezza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento;

### **DETERMINA**

*Per tutto quanto espresso in premessa e qui integralmente richiamato:*

- 1) di riaccertare i residui passivi secondo la tabella evidenziata in narrativa;
- 2) di procedere alla cancellazione dei residui passivi per complessivi € **277.755,08** in quanto riferiti ad obbligazioni giuridiche non più esistenti, secondo la tabella allegata alla presente determinazione, nella quale sono mostrate le ragioni giuridiche per la loro cancellazione ed eventuali vincoli collegati;
- 3) di cancellare e procedere alla reimputazione dei residui passivi, secondo la tabella allegata alla presente determinazione, per complessivi € **455.807,74** da imputare nell'anno 2015;

- 4) di autocertificare con la presente, sotto la propria responsabilità che sarà valutabile ad ogni fine di legge, che le spese reimputate sono da considerarsi liquidabili in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento in cui il residuo si è formato;
- 5) di trasmettere il presente atto al Responsabile dei servizi finanziari al fine della determinazione complessiva del riaccertamento dei residui attivi e passivi per l'anno 2015 e seguenti, da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale.

Il Responsabile del Procedimento

F.TO Rosa Raffaella

F.TO

DIRIGENTE

F.TO Dott. De Marco Vincenzo

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell' incaricato si certifica che la presente determinazione, registro generale n. 931 del 24-04-2015, è stata pubblicata all'albo Pretorio on line del Comune ([www.comune.campobasso.it](http://www.comune.campobasso.it)) per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ e resterà fino al \_\_\_\_\_ ai sensi Regolamento Comunale approvato con Deliberazione di Giunta n. 11 del 27-01-11

*Dalla Residenza municipale,*

L'Istruttore Responsabile  
Rag. Carosella Angela Giusy

---

E' COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

*Campobasso, li \_\_\_\_\_*

\_\_\_\_\_